

merei o lascierei sussistere la giurisdizione per giurati, come sta in Inghilterra, malgrado tutti i suoi difetti.

« Troppo frequenti, vicini e mescolati sono i conflitti degli interessi dei signori e del Governo cogli interessi dei semplici cittadini per non preferire le parzialità delle assoluzioni, alle parzialità delle condanne.

« Io lodo quindi e benedico di tutto cuore l'Inghilterra, che per sè ha trovato il miglior punto di appoggio alla sua libertà individuale; ma io debbo confessare del pari che in una monarchia nazionale, costituita a dovere, l'imitazione del metodo inglese, non solamente non è necessaria, ma è perniciosa. »

E che direbbe oggi il venerando Romagnosi, se egli sapesse che il *Times* esclama senza ambagi: è tempo di finirla; spogli l'Inghilterra questi vecchi abiti monacali del medio evo?

Ed ho finito; pure odo susurrarmi d'intorno un grave rimprovero; mi si dirà: non facesti opera savia sollevando una questione, che col solo suo ricadere ti verrà annullando e schiacciando. E sia. Ma non per nulla io varcai la soglia di quest'Assemblea; dove, se portai un ingegno meschino, entrai con un cuore capace di fortemente volere ed amare il bene ed il vero. Ora se in questa congiuntura, se in una materia, che così da vicino tocca la mia professione, io avessi taciuto, mi sarei vergognato di rimanere tra voi, mi sarebbe parso di aver tradito il voto degli elettori, che ad un sì alto onore mi vollero assunto.

Perdonate, nuovo all'arringo parlamentare, io ne avrò trascurato le forme: peraltro io vi ho offerto il riassunto dei poveri miei studi e nello stesso tempo vi ho dato tutto quanto vi poteva dare, unendo allo studio il più grande, il più intenso amore che uomo mai possa avere per la dignità del proprio paese, per la santità delle sue leggi. (*Bravo! Benissimo!*)

#### RISULTAMENTO DI VOTAZIONI A SCRUTINIO SEGRETO.

**PRESIDENTE.** Comunico alla Camera il risultamento della votazione che ha avuto luogo oggi al principio della seduta:

Sul progetto di legge per la difesa dello Stato:

Presenti e votanti . . . . .	218
Maggioranza . . . . .	115
Voti favorevoli . . . . .	162
Voti contrari . . . . .	56

(La Camera approva.)

Sul progetto di legge per una spesa straordinaria per completare la dotazione di vestiario dell'esercito:

Presenti e votanti . . . . .	218
Maggioranza . . . . .	115
Voti favorevoli . . . . .	173
Voti contrari . . . . .	45

(La Camera approva.)

#### PROPOSIZIONE DEL DEPUTATO BROGLIO SULL'ORDINE DEL GIORNO.

**BROGLIO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**BROGLIO.** Io vorrei fare alla Camera una proposta relativa al suo ordine del giorno.

Il fatto che attualmente si manifesta che le leggi le più importanti di questa Sessione, le leggi finanziarie presentate in dicembre, saranno discusse in aprile e votate in maggio, mi pare che basti da sè a dimostrare come ci sia un assoluto bisogno di riforma del regolamento dei nostri procedimenti. Un indugio così lungo obbliga assolutamente a dire come Amleto: ci è qualche cosa di guasto in Danimarca.

Io per conseguenza pregherei la Camera di acconsentire che la proposta di riforma del regolamento che è già all'ordine del giorno, che ci è anzi già da molti mesi, ma che, per essere sempre stata subordinata alle altre, non ha mai potuto arrivare all'onore della discussione, fosse ora messa dopo, non dico il progetto di legge attualmente in discussione, come sarebbe pure mio desiderio, ma almeno dopo il progetto di legge sull'esercizio delle professioni di avvocato e procuratore, cioè al n° 4.

**PRESIDENTE.** Mi permetta, onorevole Broglio, di osservarle che ci sono due schemi di legge iscritti all'ordine del giorno, ai numeri 5 e 6, i quali potrebbero essere lasciati in disparte, cioè quello relativo alla modificazione della legge sui pesi e sulle misure, e l'altro che ha tratto ad una maggiore spesa per le finanze dello Stato. Avverto però che di questi due progetti la Camera ha già deciso di occuparsi, quindi bisognerebbe sempre che questi due venissero prima della sua proposta, e allora l'ordine del giorno rimarrà come è, meno il numero 7.

**SULIS.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Sulis.

**SULIS.** Io non credo che la Camera debba accettare la proposta dell'onorevole Broglio, poichè